



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E
POSTALI- DIVISIONE X – ISPettorato TERRITORIALE LOMBARDIA

IL DIRIGENTE DELL'ISPettorato TERRITORIALE LOMBARDIA

Determina n 21/2023

CIG: ZC43D768E2

Determina a contrarre e contestuale affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., per la riparazione dello strumento radioelettrico Analizzatore di Spettro MODELLO ESCI ROHDE & SCHWARZ Serial no: 100257 Ident no.: 1166.5950K03

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 ad oggetto "Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico" pubblicato in GU n. 260 del 29 ottobre 2021, in vigore dal 14 novembre 2021;

Visto il D.M. 19 novembre 2021 recante l'Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale", che ha definito le Divisioni di livello dirigenziale non generale in cui si articola la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del MISE e tra i quali rientra l'Ispettorato Territoriale della Lombardia, quale ex divisione V della DGAT, attuale Divisione X della DGSCERP;

Viste le disposizioni in materia di competenze e responsabilità dirigenziali di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente "Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

Visto il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

Vista la legge 31 dicembre 2009 n. 196, "Legge di contabilità e di finanza pubblica" e s.m.i.;

Vista - la legge del 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";



Visto- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025";

Visto - il decreto ministeriale del 5 gennaio 2023, con il quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle singole strutture del Ministero;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, art.7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 28 aprile 2022, di adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità, 2022/2024 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;

Visto che in data il 05/07/2023 con n. 1038 , è stato registrato alla CORTE DEI CONTI il Decreto di incarico alla dott.ssa Eva SPINA - ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle imprese e del made in Italy, già titolare di incarico di funzione dirigenziale generale, è conferito l'incarico ad interim di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, nell'ambito del Ministero delle imprese e del made in Italy;

Visto il decreto direttoriale prot. n.218768 del 10 novembre 2023, in corso di registrazione presso gli Organi di controllo, con cui alla dott.ssa Carmela SMARGIASSI, viene conferito l'incarico per la copertura ad interim della divisione X - Ispettorato territoriale Lombardia della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali

Visto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede , in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023 con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: alla lettera b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;



-l'allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

-ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- o che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto Conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Visto che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Precisato che l'affidamento in parola non è finanziato con risorse PNRR;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Considerato che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 (per brevità anche Codice dei contratti pubblici), il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'affidamento di cui sopra saranno svolti dalla Dott.ssa Francesca Barbara Incorvaia, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2;

Di Demandare al RUP anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione; gli adempimenti in materia di comunicazioni e Trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. 36/2023

Di Dare Atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – territorialmente competente, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online

Visto, che la suddetta strumentazione nello specifico l'Analizzatore di Spettro in fase di calibrazione presso l'azienda madre società Rohde e Schwarz, non rispondeva ai test di prova evidenziando, anomalie nell'effettuare l'operazione di messa a punto, nello specifico, viene generata una emissione spuria su freq. 384 MHz che rende necessaria la riparazione della scheda "RF Frontend" e "Preselector" e misura del "Residual Response"



e nei punti in cui SWR era UGB con correzione risposta in frequenza e controllo generale dello strumento.

Considerato il valore dello strumento e la sua attuale dote tecnologica, fattori che determinano la qualità dello strumento, ancora in grado di assolvere al monitoraggio delle bande di frequenza utili per effettuare rilievi radioelettrici certificati, richiesti durante i contenziosi tra soggetti terzi interessati.

Ravvisata la necessità di assicurare continuità ai compiti d'Istituto nell'ambito dei rilievi radioelettrici, e appurato che l'analizzatore di spettro di cui in oggetto può essere riparato dalla ROHDE & SCHWARZ ITALIA SPA in quanto produttrice dello strumento e possessore dello stesso per verifiche tecniche precedenti al rinvenimento del guasto attuale;

Dato atto che in data 12.10.2023 a mezzo e mail comunicava l'errato funzionamento del dispositivo e a seguito è stata richiesta offerta assunta agli atti con prot. mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.E.0227943.24-11-2023 per il valore di € 936,00 oltre IVA 22% per l'affidamento del servizio di riparazione guasto all'operatore economico ROHDE & SCHWARZ ITALIA SPA, con sede legale in VIA TIBURTINA 1095 ROMA RM 00156 codice fiscale 02156670156;

Ritenuta l'offerta congrua l'amministrazione decide di affidare alla ditta summenzionata le attività in parola per un importo complessivo di euro 1.141,92 (millecentoquarantuno euro/92) IVA compresa, in quanto lo strumento è depositato per le verifiche e la calibrazione presso la ditta R&S e l'offerta risulta adeguata alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Considerato l'operatore economico R&S ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento; inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale; infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Precisato che è stato verificato il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ed è risultato regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L. con scadenza validità 03/02/2024;



Precisato che sono state effettuate le verifiche sulla documentazione in corso di validità fornita da altro Ispettorato Territoriale MIMIT sul

- Visura storica società di capitali
- Sistema Informativo del Casellario Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (ART. 32 IN RELAZ. ART.31 D.P.R. 14/11/2002 N.313);
- Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 05/12/2012)
- Art. 17 Legge n. 68/99 ss.mm.ii. – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Ottemperanza - Controllo ex art. 71 D.P.R. 445/2000 s.m.i. –
- L' esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale

CONSTATATO che dalle verifiche effettuate risulta il possesso dei requisiti generali da parte dell'operatore suindicato e la non sussistenza di alcuno dei motivi di esclusione prescritti ai sensi degli artt. 94, 95, 96, 98 del D.Lgs. 36/2023;

Di Dare Atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito lo smart CIG ZC43D768E2 e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii

Atteso che il costo del servizio in € 936,00 + IVA al 22%

DETERMINA

Di Affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta, ROHDE & SCHWARZ ITALIA SPA, con sede legale in VIA TIBURTINA 1095 ROMA RM 00156 codice fiscale 02156670156 mail: mauro.catoni@rohde-schwarz.com cc: rsi.service@rohde-schwarz.com, per un importo pari a € 936.00, oltre IVA come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

Di Dare Atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Di Nominare il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'affidamento di cui al presente atto la dott.ssa Francesca Barbara Incorvaia, in possesso dei requisiti di cui alle Linee guida ANAC n. 3 del 2016;

Di Impegnare la relativa spesa, quantificata in complessivi € 1.141,92 (millecentoquarantuno/92), sul Capitolo 3352 pg 1 per l'esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità;



Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013

- di provvedere all'effettuazione delle pubblicazioni sul sito internet istituzionale di questa Amministrazione, in osservanza di quanto prescritto dal D.Lgs. 14/03/2013 n° 33 ("Testo Unico della Trasparenza")

La DIRIGENTE

C. Smargiassi

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 successive modifiche e integrazioni